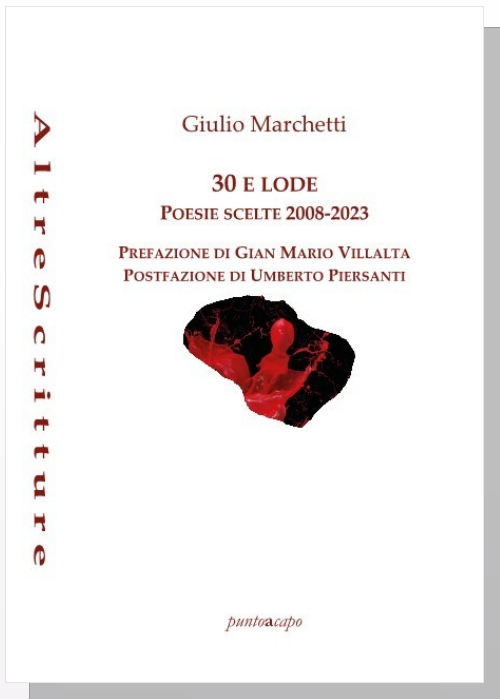


Cartella stampa



Collana AltreScritture

213. Giulio Marchetti, *30 e lode. Poesie scelte 2008-2023*, Prefazione di Gianmario Villalta, Postfazione di Umberto Piersanti, pp. 62, € 12,00 ISBN 978-88-6679-428-8

Giulio Marchetti nasce a Roma nel 1982. Esordisce con *Il sogno della vita* (Novi Ligure, 2008), finalista al Premio “Carver” e segnalato al Premio “Laurentum”. Nel 2010 pubblica *Energia del vuoto* (puntoacapo) e nel 2012 *La notte oscura* (ibidem), terzo classificato ai Premi “Città di Torino” e “Tulliola”. Con *Cieli immensi*, tratto dalla raccolta, vince la sezione sms del Premio “Laurentum”. Nel 2014 esce *Apologia del sublime* (puntoacapo), raccolta delle sillogi edite con l’inedito *Disastri*, segnalata al Premio “Città di Sassari”. Nel 2015 pubblica *Ghiaccio nero* (Ladolfi), menzione di merito al Premio “Di Liegro”. Del 2020 è *Specchi Ciechi* (puntoacapo), vincitore dei Premi “Città di Sassari” e “Nabokov” e del 2023 è *Varco Cielo* (ibidem), menzione di merito al Premio “Città di Arcore”, attestato di merito al Premio “Lorenzo Montano” e finalista ai Premi “Tra Secchia e Panaro”, “Città di Sassari” e “Carver”. Paolo Ruffilli, Maria Grazia Calandrone e Dante Maffia sono tra i suoi prefatori.

Segreto

Non servono parole
per svelare la fine del cielo
sotto una pioggia di stelle:
bisogna osservare come tutto finisce
all’interno di quella splendente oscurità
e sapere che, nel silenzio,
ognuno vuole essere ascoltato.

Ombra

La crescita attraversa lo spazio
senza occuparlo.
Fisicità strumentale di chi
ha radici sospese.
Ormai siamo così poco
e dobbiamo inventarci l’immenso.

Giulio Marchetti è alla sua settima prova di poesia. Sette raccolte che segnano, da *Il sogno della vita* (2008) a *Varco cielo* (2023) una costante maturazione, nell’arco di questi quindici anni [. . .] l’autore ha selezionato trenta poesie provenienti dalle raccolte che volta per volta presentavano circa trenta poesie. Un’antologia personale, ecco svelato il motivo. Un’antologia personale che non dipende da una scelta del tutto personale, ma si avvale del contributo di alcuni consulenti dell’editore. (Dalla Prefazione di Gian Mario Villalta)

La ricerca di “frammenti di gioia” è una speranza che supera il dubbio espresso dall’interrogativo [. . .] È tenace la lotta contro le tenebre, anche se poco contro di loro le parole possono fare. Artigliamo le tenebre certo, ma gli artigli portano via “intere regioni del cuore”. Tutta la vicenda di Giulio Marchetti sta in questa lotta contro l’inesprimibile, contro l’assurdo che ci circonda. Il dettato, sempre lucido e argomentato, non si trasforma mai in grido inconsulto. Eppure la dimensione del tragico risulta tanto più forte quanto più il grido è trattenuto, tanto più il discorso procede lucido e senza sbavature. (Dalla Postfazione di Umberto Piersanti)

ACQUISTA DAL SITO: <http://>